

Roma, 12 giugno 2007

On. Cesare Damiano
Ministro del Lavoro

On. Pierluigi Bersani
Ministro per lo Sviluppo Economico

Oggetto: manifestazione Nazionale di protesta e sensibilizzazione per la lotta al lavoro nero e irregolare, al dumping contrattuale ed all'innalzamento dei livelli di sicurezza nell'attività di facchinaggio.

Egregi signori Ministri,

nonostante le numerose richieste ed i ripetuti solleciti avanzati dalle scriventi Associazioni, in merito alla necessità di essere ricevute per discutere i contenuti dell'avviso comune raggiunto tra le parti sociali e trasmessovi nel mese di settembre dello scorso anno, ad oggi, non è ancora giunta una convocazione.

Come già segnalatovi, nell'ambito della movimentazione delle merci, l'attività di facchinaggio è svolta, nella quasi totalità, attraverso l'esternalizzazione del servizio a società cooperative.

Nonostante l'entrata in vigore della Legge 142/01, si è riscontrato in questo periodo un esponenziale incremento di cooperative spurie che, comprimendo diritti e salario, risparmiando sulla sicurezza e omettendo i versamenti contributivi, effettuano una concorrenza sleale sul mercato mettendo in crisi proprio quelle imprese che sul rispetto della legalità e delle regole hanno basato la crescita della propria impresa.

Inoltre, in aggiunta ai 140.000 addetti regolari, è facile contabilizzarne altrettanti irregolari con una forte presenza di lavoratori immigrati più esposti e "ricattabili".

La necessità di intervenire con strumenti regolatori in un settore in cui la domanda eccede di gran lunga l'offerta non solo è evidente ma rappresenta un dovere sociale per chi ritiene necessario sconfiggere l'evasione fiscale, l'impiego delle persone in modo non regolare e contenere gli infortuni sul lavoro i cui costi ricadono sulla collettività.

Per queste motivazioni il silenzio del Governo risulta incomprensibile.

Con questi presupposti, le scriventi Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di rappresentanza delle cooperative, in forma congiunta, hanno deciso di organizzare un'azione di protesta, contro l'inerzia del Governo, attraverso una manifestazione nazionale che si svolgerà a Roma il giorno 25 giugno p.v. presso le sedi dei Ministeri competenti.

Distinti saluti.

AGCI – Produzione e Servizi di Lavoro
Olga Eugenia Pegoraro

ANCST – LEGACOOP
Ferdinando Palanti

Federlavoro e Servizi – CONFCOOPERATIVE
Massimo Stronati
Tarlazzi

FILT – CGIL
Michele Azzola

FIT – CISL
Enrico Caruso

UILTRASPORTI
Claudio



Sciopero intera giornata e Manifestazione Nazionale

**degli addetti occupati nelle Imprese e
Cooperative di facchinaggio**

il 25 giugno 2007

Presidio a Roma alle ore 11,00

Presso il Ministero del Lavoro via Vittorio Veneto 56

Contro lo sfruttamento del lavoro

Contro il lavoro che "uccide"

Contro la precarietà a vita

Contro i contratti pirata

**L'insensibilità dimostrata dal Governo
nei confronti di uno dei settori più deboli,**

dove i diritti non esistono, dove i contratti di lavoro sono solo carta, dove gli infortuni sono la normalità, dove si sfruttano i più deboli, dove l'illegalità cresce e governa

non trova più giustificazioni

Per il rispetto delle regole

Per un lavoro in sicurezza

Per un avvenire dignitoso ed umano

- Affinché ci sia un supporto certo in termini di controllo e rispetto della legalità che permetta la piena applicazione della Legge 142/01 che ha introdotto diritti certi e garanzie per i soci lavoratori di cooperative;
- Affinché questo Governo, eletto sulla base di un programma che prevedeva la lotta al lavoro nero, al precariato, allo sfruttamento delle persone, affronti le problematiche del settore più esposto ai soprusi di "imprenditori" spregiudicati e dalle nuove forme di caporalato che si riaffacciano, coinvolgendo nella responsabilità le imprese committenti;
- Affinché ci sia una seria lotta al lavoro nero, al precariato, allo sfruttamento;

**Difendi il tuo lavoro Difendi i tuoi diritti Difendi il tuo salario
Difendi la tua sicurezza**

Il 25 giugno vieni a Roma